

ELLE DECOR

ITALIA

IN VIAGGIO

fall / winter 2024

ITINERARI D'AUTORE - DESTINAZIONI INEDITE - HOTEL DA SCOPRIRE



VETTE GRAFICHE

A Mürren, in Svizzera, il creativo Ramdane Touhami dà vita a un luogo unico, disegnato in ogni dettaglio. Dagli interiors all'immagine coordinata di Eleonora Grigoletto — foto di Younès Klouche

DETAILS



Da sinistra, in senso orario, il trenino locale, unico mezzo per arrivare al villaggio di Mürren, in Svizzera, dove ha sede il Drei Berge Hotel; uno scorcio del corridoio delle camere con giochi grafici su porte, pareti e moquette; il letto disegnato da Art Recherche Industrie, agenzia creativa fondata dal creativo Ramdane Touhami, autore del progetto d'interiors; il ristorante Jungfrau, guidato dallo chef Kobayashi, con le caratteristiche bandierine vintage tipiche della zona; le porcellane con decori su disegno. Pagina precedente, la facciata dell'hotel costruito agli inizi del '900 è stata rinnovata con un brillante verde Alpi, a contrasto con le imposte decorate dalle tradizionali diagonali in bianco e rosso: un'anticipazione del mood interno in cui la grafica diventa protagonista del progetto.

DETAILS



La grafica, dai menù del ristorante al logo con l'orso alpinista, simbolo dell'hotel, sfocia anche in dettagli ricercati come l'orologio della reception, dallo stile déco, la segnaletica 'Do not disturb', da appendere alle maniglie delle camere. Disegnati ad hoc anche i decori della moquette, diversa negli spazi comuni e nelle stanze, la carta da parati con interpretazioni astratte di antichi vassoi in silver plate. Nelle camere da letto, definite dalla boiserie in mogano, le cornici superiori sono adornate da piccoli stemmi in rilievo che svelano la cura infinitesimale di ogni particolare.

DETAILS



—Drei Berge Hotel: un progetto in cui l'immagine coordinata, la grafica e il colore raccontano una storia inedita e inaspettata. Fondatore di Officine Buly e rinomato art director internazionale, il franco-marocchino Ramdane Touhami ha scoperto questo piccolo hotel abbandonato nei luoghi che hanno ispirato 'Il Signore degli Anelli' di Tolkien. Gli stessi panorami che ospitano anche il Piz Gloria, ristorante in cui inscenarono i combattimenti di James Bond nel 1969, e in cui si trovano le piste da sci che hanno accolto la prima gara di slalom moderno al mondo, nel 1921. Troppo ricco di ispirazioni perché Touhami non si innamorasse di Mürren, piccolo e segreto villaggio incastonato nel cuore delle Alpi, perfetto per aprire nel 2024 il Drei Berge Hotel (Le Tre Montagne) esattamente di fronte alle tre cime più alte della Svizzera. Con la sua splendida vista sull'Eiger, il Monch e la Jungfrau, l'hotel dà nuova vita a un'antica costruzione del 1907. La riqualificazione si è concentrata sul design grafico ed è stata pensata come un omaggio al territorio e al suo bagaglio iconografico: linee essenziali, colori vivaci, legno svizzero, atmosfera cinematografica. Immediato è il pensiero al 'Grand Budapest Hotel' di Wes Anderson, a cui si accedeva grazie a una teleferica. Qui, e si parla di realtà, si arriva solo con lo storico trenino locale e con la funivia, condizione che rende Mürren uno dei villaggi più fotografati al mondo. Ogni cosa fa sì che soggiornare al Drei Berge sia un'avventura che

fa sentire lontani da tutto. L'arredamento dell'hotel è stato concepito con cura da Ramdane Touhami e dal suo team: dai pavimenti in moquette con evocativi disegni custom ai letti in legno, dai tendaggi ai servizi di piatti, dall'oggettistica alle decorazioni a parete. Una selezione di mobili vintage si fonde con il design originale di inizi '900: il risultato è una bolla di fascino sospesa tra passato e futuro, in cui si è pronti a immergersi nella natura tanto quanto nel sogno, nella poesia come nella sperimentazione. Ci si rende subito conto che ognuna delle diciannove camere è esteticamente unica, ma è anche il racconto personale di un viaggiatore che viene dal passato, ma vive già nel domani. Il comfort delle camere è assicurato dal silenzio ovattato da boiserie, tessuti e dalla quiete della natura circostante, ma anche da una ricercata biancheria da letto fatta produrre su misura da storiche telerie e ricamata con il monogramma dell'hotel. Questo livello di dettaglio si ritrova anche nei bagni, avvolti dalla fragranza di prodotti creati ad hoc. E a chi riesce ad abbandonare la propria stanza il Drei Berge offre anche l'accesso a una serie di attività: sci per tutto l'inverno, sentieri escursionistici, un cinema con un programma di film d'essai, campeggio sotto le stelle, yoga sullo sfondo del panorama alpino, lezioni al tennis club, parapendio e sauna. Ma oltre allo sport c'è anche lo shopping: lasciare l'hotel senza cadere nella tentazione del suo irresistibile merchandising è davvero impossibile.

Uno degli scorci più rappresentativi del Drei Berge Hotel immerso nella neve delle Alpi svizzere e riconoscibile per il lettering inconsueto sulla facciata scandita dagli scuri decorati dalle diagonali in bianco e rosso, cifra distintiva del progetto.